



Squillo... Squillo... Squillo...

"Sì?"

"E' fatta"

"Eccellente. Sai come procedere?"

"Sì. Me ne occuperò personalmente"

"Ok, ma non farti beccare"

"Starò attento, ma a questo punto della storia, il rischio che mi prendano è alto"

"Se ti prendono dovrò negare ogni mia implicazione. Spero tu lo sappia"

"Tu e io non ci conosciamo"

"Ottimo. In bocca al lupo, Goldrake"

"Crepi"

L'aria è una gran bella cosa. Lo spazio, poi? Fantastico. Devi sapere Neo, che l'essere umano soffre l'assenza di aria e di spazio. Ne soffre tantissimo. Se gli togli il cazzo di aria e il cazzo di spazio, l'essere umano si sente in trappola, inizia a sragionare, perde il controllo, può arrivare a gesti estremi. E quindi è giustificabile il tuo nervosismo, mentre sei chiuso dentro questa cella tre per tre. E' giustificabile anche alla luce del puzzo nauseabondo che sale dal cesso messo contro la parete.

Come cazzo sei finito qui? Non lo ricordi, vero? La testa non ti fa male, quindi non devono aver picchiato troppo forte. Ma non ricordi assolutamente nulla. Hai parlato con Snack. Sì, questo te lo ricordi. Ma poi? Dove sei andato? Perché non ricordi più nulla? A questo punto, non è tanto importante capire come sei finito qui, quanto capire DOVE è il "qui" e CHI è il tuo carceriere. Ti frughi addosso e trovi nel taschino della giacca un pacchetto di citieffeflag. C'è anche l'accendino. Chiunque ti abbia infilato qui dentro, o non sapeva come perquisirti o non ne aveva interesse. E non sai se è peggio avere a che fare con un pivello che potrebbe perdere il controllo e fare qualche cazzata o con uno talmente sicuro di se da non toglierti potenziali armi da dosso.

Ma potrebbe andare peggio.

Il tipo potrebbe essere sicuro di se a ragione.

Ti accendi una sigaretta e tiri avidamente. Mentre il fumo, col suo effetto tranquillizzante ti invade i polmoni, non puoi fare a meno di pensare. Con calma. Ragioniamo. Chi è che cattura le persone in mezzo alla strada così? E poi, non parliamo di un coglione qualunque: sei uno dei migliori guerrieri del regime. Chi è in grado di catturare un soldato scelto del regime, imprigionarlo e lasciarlo lì? Chi ne ha i mezzi? Per quanto tu possa sforzarti, Neo, la risposta è

quella. E tu lo sai bene: la NSAUC, solo la NSAUC. Ma sembra una contraddizione in termini: la polizia segreta del regime che cattura uno dei migliori guerrieri del regime. Sembra un'assurdità. O no? Perché tu non sarai un coglione qualunque, ma non hai la coscienza pulita, vero? Quante domande hai fatto sull'Outland? Snack non avrà parlato, figuriamoci. Ma XDarZ? Quel giorno all'Atheneum potrebbe aver detto qualcosa di sbagliato a voce troppo alta. No. Avrebbero agito prima. Ti avrebbero preso molto prima. O magari Gibbo. L'hai chiesto anche a lui l'altro giorno, no? No, Gibbo è fidato. Lo è? Chi non ha un prezzo, per quanto alto? Ma perché corrompere Gibbo, quando sono in grado di prenderti come hanno fatto? Per le prove... Sì certo. Da quando la NSAUC ha bisogno di prove? No, c'è qualcosa che non quadra. Non possono sapere nulla. Allora perché metterti qui dentro? Ma ammettiamo per un secondo che abbiano le loro buone ragioni. La NSAUC ti ha preso e ti ha portato in una delle sue suite per farti qualche domandina amichevole. Chi c'è adesso a capo della polizia segreta? Casper, ti sembra. Ti senti male al solo pensiero. Secondo il tribunale di guerra Casper dovrebbe essere in carcere a scontare 1257 anni di carcere per crimini contro l'umanità. Curiosamente, quindici giorni dopo la sentenza Siphreus ha fatto "sparire" i membri del tribunale, ha dichiarato sciolto l'organo e ha condonato tutte le pene. Se è davvero Casper, tanto vale che ci metti una bella croce sopra: qualsiasi cosa sia l'Outland, sei carne morta. I tuoi pensieri vengono interrotti. Rumori dal soffitto. Passi, movimento. Poi le paratie antifuga scorrono lentamente e dal buio cade dentro la cella un uomo. Bel volo. Questo spiegherebbe un paio di acciacchi, eh Neo? Le paratie stagne si richiudono lentamente, mentre nel buio oltre di loro percepisci solo leggeri movimenti. Getti la sigaretta di lato e attendi qualche secondo che un guardiano burlone non abbia intenzione di scaricare il suo phaser nella stanza e quando sei in sicurezza, accorri. Giri il corpo dell'uomo e lo guardi in faccia. Goldrake.

Il mistero si infittisce. Il numero delle domande, a questo punto, è a sei zeri. Studi il suo viso. Varie ecchimosi. Forse uno zigomo rotto. Evidentemente non aveva le risposte giuste. Cosa diavolo succede? Calma Neo. Analizza la situazione. Se non ti calmi, non andiamo da nessuna parte. Pensa ai cazzo di fatti. Mettiti in fila. Ti hanno arrestato e buttato in cella. Nessuna sbarra, nessuna finestra, una botola antifuga con paratie spesse almeno 5 centimetri. Massima sicurezza. Che stracazzo può essere mai l'Outland, perché tu possa essere messo qui? Poi cosa succede? Arrestano anche un gerarca. Un alto gerarca del regime. Non uno stronzo pescato a caso, ma il gestore della spazzatura. Il capo della società che si occupa del raccoglimento dei rifiuti e li DOVREBBE smaltire. Guardalo bene. Quante mazzette ti sei infilato in tasca Gold? Smaltire la spazzatura... la raccoglievi per poi disseminarla ovunque nella città bassa, sotto le nebbie della Darkstar's, dove i sofisticati occhioni della società bene non potessero vedere. E intanto intascavi altri fondi per gestire le emergenze. Ok, andiamo con calma. Corruzione e furto. Due reati che combinati portano alla camera di sicurezza.

Per lui.

Ma per te?

A sapere cosa è l'Outland... Diciamo una generica "cospirazione". Mmmh... si arriva alla morte, per cospirazione. Sempre che sappiano. E se non sapessero di te? E' un secondo, poi ti viene in mente QUELLO. Allora fatti la domanda, Neo. Fatti QUELLA domanda... Se ti avessero messo qui per...

"Cristo Dio" senti biascicare. Giri la testa di scatto: Goldrake è sveglio. Bene bene. E' ora di lavorare un po: chissà che non si riesca finalmente a avere qualche risposta illuminante.

Squillo... Squillo... Squillo...

Ma i ClanGini sognano pecore grevi? - 8^ puntata

Scritto da Clark Maul

"Sì?"

"E' dentro"

"Capisco. Ok, procediamo col piano di emergenza"

"Va bene"

"Non mi piace per niente la piega che hanno preso gli eventi"

"Allora siamo in due"

"Ma cosa è andato storto?"

"Calma. Non lasciamoci la testa prima di essercela rotta: ancora non c'è qualcosa di storto"

"Ok, diciamo che la merda che ti esce da quella bocca sia verità. Ma ci siamo troppo vicini, al casino. O no? Troppo. Come ha intenzione di agire?"

"Beh, ti basti sapere che lui..."

silenzio

"Non parliamone al telefono. Ci vediamo al solito posto. Stanotte"

"A stanotte, allora"